

# CONDIFESA CUNEO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA CARAGLIO 16, CUNEO
<b>Codice Fiscale</b>	80023650049
<b>Numero Rea</b>	CN 89560
<b>P.I.</b>	00000000000
<b>Capitale Sociale Euro</b>	164150.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	CONSORZI CON P.GIUR.
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	184.266	204.152
2) impianti e macchinario	122	154
4) altri beni	21.364	28.081
Totale immobilizzazioni materiali	205.752	232.387
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.000	2.000
d-bis) altre imprese	25	25
Totale partecipazioni	2.025	2.025
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.025	2.025
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>207.777</b>	<b>234.412</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.135.973	33.257.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	280	280
Totale crediti verso altri	28.136.253	33.258.253
Totale crediti	28.136.253	33.258.253
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.906.287	1.081.130
3) danaro e valori in cassa	147	96
Totale disponibilità liquide	2.906.434	1.081.226
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>31.042.687</b>	<b>34.339.479</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>554</b>	<b>959</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>31.251.018</b>	<b>34.574.850</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	164.150	171.700
IV - Riserva legale	1.394.401	1.388.234
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	414.287	414.288
Totale altre riserve	414.287	414.288
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.903	6.168
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.974.741</b>	<b>1.980.390</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.054.463	32.050.000
Totale debiti verso banche	29.054.463	32.050.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.968	100.093
Totale acconti	56.968	100.093
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.348	111.141

Totale debiti verso fornitori	73.348	111.141
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.081	14.326
Totale debiti tributari	11.081	14.326
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.350	14.847
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.350	14.847
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500	243.048
Totale altri debiti	500	243.048
Totale debiti	29.210.710	32.533.455
E) Ratei e risconti	65.567	61.005
Totale passivo	31.251.018	34.574.850

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.309.396	22.201.962
5) altri ricavi e proventi		
altri	85.193	85.692
Totale altri ricavi e proventi	85.193	85.692
Totale valore della produzione	28.394.589	22.287.654
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.350	4.734
7) per servizi	27.547.992	21.657.820
8) per godimento di beni di terzi	3.360	3.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	197.470	182.668
b) oneri sociali	53.720	53.083
e) altri costi	5.120	5.306
Totale costi per il personale	256.310	241.057
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.317	27.867
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	143.918	42.895
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.235	70.762
14) oneri diversi di gestione	101.501	69.545
Totale costi della produzione	28.088.748	22.047.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	305.841	240.376
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.935	25.029
Totale proventi diversi dai precedenti	26.935	25.029
Totale altri proventi finanziari	26.935	25.029
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	314.540	242.171
Totale interessi e altri oneri finanziari	314.540	242.171
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(287.605)	(217.142)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.236	23.234
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.333	17.066
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.333	17.066
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.903	6.168

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.903	6.168
Imposte sul reddito	16.333	17.066
Interessi passivi/(attivi)	287.605	217.141
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	4.272
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	305.841	244.647
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.317	27.867
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(60.521)	42.895
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(30.204)	70.762
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	275.637	315.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(37.793)	111.141
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	404	(959)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.562	61.005
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.832.395	(32.177.194)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.799.568	(32.006.007)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.075.205	(31.690.598)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(242.171)	(217.141)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.157)	(16.840)
Totale altre rettifiche	(258.328)	(233.981)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.816.877	(31.924.579)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.682)	(869.503)
Disinvestimenti	-	(4.272)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(142.616)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.025)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.682)	(1.018.416)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	(2.995.537)	32.050.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.550	1.974.221
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.987.987)	34.024.221
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.825.208	1.081.226
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.081.130	-
Danaro e valori in cassa	96	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.081.226	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		

---

Depositi bancari e postali	2.906.287	1.081.130
Danaro e valori in cassa	147	96
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.906.434	1.081.226

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità del Consorzio di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità del Consorzio di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

L'attività operativa ha assorbito flussi in relazione ai premi ancora da incassare dai Consorziati.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

lavori correlati al fabbricato in proprietà per euro 2.239;  
acquisto di mobili e arredi e telefoni cellulari per euro 1.443.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento sono:

decremento dei debiti verso banche per euro 2.995.537;  
diminuzione di capitale sociale non rimborsato per euro 7.750.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cuneo - Autorizzazione n. 11981/2000/2 del 29/12/2000

### Premessa

Il CONDIFESA CUNEO è presente sul territorio nazionale con lo scopo di tutelare le attività e le produzioni viticole, frutticole, orticole, cerealicole oltre alle attività delle aziende florovivaiste e zootecniche dalle avversità atmosferiche.

Il Consorzio non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo, tuttavia si segnala la partecipazione sottoscritta nel corso del 2011 nella società ASNACODIFONDO soc. cons. a r.l..

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/18, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) .

#### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

#### **Conversioni in valuta estera**

La fattispecie non riguarda il Consorzio.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sussistono.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Certificazioni ISO 9001/08
- Software

Tali immobilizzazioni, totalmente ammortizzate, sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 0.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	142.616	142.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.616	142.616
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	142.616	142.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.616	142.616

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

##### **Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà del Consorzio.

##### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 205.752, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) fabbricati;
- 2) impianti;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

### **Descrizione Coefficienti ammortamento**

Terreni e fabbricati

- Fabbricati 3%

Impianti e macchinari

- Impianti 12%

Altri beni

- Autovetture 25%
- Mobili 12%
- Macchine elettriche (hardware) 20%
- Macchine d'ufficio elettriche 12%
- Telefoni 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)", predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte dell'immobile (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'azienda/ente non possiede anche un terreno sottostante (questo nell'ipotesi in cui la quota parte

costituisce una frazione minore del fabbricato). Anche se tale regola si applica ai soggetti che redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, si ritiene possa essere correttamente applicata anche ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili nazionali.

Tenuto conto che nel bilancio del Consorzio è iscritto il valore di un appartamento composto da uffici siti al piano 3 (nel complesso 4 piani fuori terra), non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area del sedime anche in considerazione del fatto che la recente perizia di valutazione degli immobili di proprietà del Consorzio, richiesta e depositata presso gli Uffici della Prefettura di Cuneo, ha attribuito un valore di mercato per l'unità immobiliare piano uffici alla data del 25.03.2017 non evidenziando il corrispondente valore del terreno.

Si sottolinea che in relazione alla sola attività istituzionale esercitata dal Consorzio ai sensi di statuto, non si deve procedere - ai fini fiscal - allo scorporo forfettario nella misura del 20% del costo di acquisto, essendo il calcolo dell'IRES non commisurato all'avanzo d'esercizio eventualmente realizzato dal Consorzio ma al valore catastale degli immobili in proprietà.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, il Consorzio procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	205.752
Saldo al 31/12/2017	232.386
<b>Variazioni</b>	<b>-26.634</b>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	736.379	8.398	124.727	869.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	532.227	8.244	96.646	637.117
Valore di bilancio	204.152	154	28.081	232.387
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.239	-	1.443	3.682
Ammortamento dell'esercizio	22.125	32	8.160	30.317
Totale variazioni	(19.886)	(32)	(6.717)	(26.635)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	738.618	8.398	126.170	873.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	554.352	8.276	104.806	667.434
Valore di bilancio	184.266	122	21.364	205.752

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del consorzio.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	2.025
saldo al 31/12/2017	2.025
<b>Variazioni</b>	<b>0</b>

Esse risultano composte da partecipazioni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 2.025 al costo, di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda la Società collegata il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate.

#### Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.000	25	2.025
<b>Valore di bilancio</b>	2.000	25	2.025
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.000	25	2.025
<b>Valore di bilancio</b>	2.000	25	2.025

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione / svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione collegata si riferisce ad una quota pari al 1,79% del capitale sociale della società "ASNACODIFONDO società consortile a responsabilità limitata" costituita in data 2 agosto 2011 ed è stata classificata dallo scrivente organo amministrativo tra le partecipazioni in società collegate stante i rapporti tra i due enti.

La voce "altre partecipazioni" si riferisce ad una quota di partecipazione detenuta nella Società Confcooperative di Cuneo.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato (2017).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASNACODI FONDO	ROMA- VIA BERGAMO N.3	112.000	2.000	2,00%	2.000
<b>Totale</b>					2.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La fattispecie non sussiste.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

#### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che il Consorzio non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	25

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
<b>Totale</b>	25

## Attivo circolante

#### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 31.042.687. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.296.792.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

Il Consorzio non detiene rimanenze.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Altri Crediti**

I crediti, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto delle eventuali perdite al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondamentalmente prevedibili, nel presente esercizio, è stato accantonato al Fondo Svalutazione crediti un importo pari ad euro 143.919. Il Fondo non è stato utilizzato.

### **Fondo svalutazione crediti**

Esistenza iniziale	110.168
Accantonamento a copertura integrazione crediti ministeriali FSN 2012/2013	89.171
Accantonamento dell'esercizio	54.748
<b>Esistenza a fine esercizio</b>	<b>254.087</b>

Si segnala che l'attuale fondo copre crediti a rischio sorti negli esercizi precedenti sino al 31/12/2016.

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 28.136.253.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	33.258.253	(5.122.000)	28.136.253	28.135.973	280

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	33.258.253	(5.122.000)	28.136.253	28.135.973	280

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 28.136.253.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

PARTITARIO SOCI	11.580.098
CRED.ATTIVITA' ISTITUZIONALE	168.342
SOCI MOROSI	10.553
PARTITE ATTIVE	16.630.609
ACCONTO FORNITORI	54
COMPETENZE V/BANCHE	404
F.DO RISCHI CRED.SOCI	-164.916
F.DO RISCHI CRED. MAAPF	-89.171
<b>TOTALE</b>	<b>28.135.973</b>

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

DESCRIZIONE	IMPORTO
CAUZIONI LOCALI PROPRIETA' ALBA	280
<b>TOTALE</b>	<b>280</b>

La voce Partite Attive si riferisce al saldo anno 2018 da ricevere dai soci il cui ruolo verrà emesso nel 2019. Per i crediti verso i soci morosi sono state avviate le procedure di esazione che comportano l'iscrizione a ruolo coattivo tramite AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI.

Il Fondo Rischi Crediti Soci è stato incrementato di una quota pari allo 0,2% dei premi assicurativi tramite contribuzione dei Soci per euro 54.748, come deliberato dall'Assemblea del 1 Marzo 2018.

Per quanto attiene la valutazione dei crediti verso SOCI il Consiglio di Amministrazione ha applicato il criterio del presunto valore di realizzo.

#### CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale il Consorzio applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Nel presente bilancio non sussistono crediti sorti nel corso del 2018 e aventi scadenza oltre i dodici mesi.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.136.253	28.136.253
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>28.136.253</b>	<b>28.136.253</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Consorzio non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

**Disponibilità liquide****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO"**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 2.906.433 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.081.130	1.825.157	2.906.287
Denaro e altri valori in cassa	96	51	147
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.081.226</b>	<b>1.825.208</b>	<b>2.906.434</b>

**Ratei e risconti attivi****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 554.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	959	(405)	554
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>959</b>	<b>(405)</b>	<b>554</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

**Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

**Risconti attivi 31/12/2018**

Informatore agrario	99
Assicurazione	305
Pubblicità	150
<b>Totale</b>	<b>554</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a euro 1.974.741 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 5.647.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'Art.2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	171.700	8.000	15.550		164.150
Riserva legale	1.388.234	6.168	-		1.394.401
Altre riserve					
Varie altre riserve	414.288	-	-		414.287
Totale altre riserve	414.288	-	-		414.287
Utile (perdita) dell'esercizio	6.168	-	6.168	1.903	1.903
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.980.390</b>	<b>14.168</b>	<b>21.718</b>	<b>1.903</b>	<b>1.974.741</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA F.DO EX-G.O. FINANZ.	414.287
<b>Totale</b>	<b>414.287</b>

La tabella che segue riassume i movimenti correlati all'ingresso/dimissioni dei soci del Consorzio nel corso del passato anno.

<b>SOCI attivi 1/01/2018</b>	<b>N° 3.434</b>
Iscrizioni	N° 160

Dimissioni	N° 266
Cancellazioni	N° 45
<b>SOCI attivi 31/12/2018</b>	<b>N° 3.283</b>

Con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 1 marzo 2018 è stato deliberato di destinare l'avanzo d'esercizio 2017, pari ad euro 6.167,61, alla Riserva ordinaria.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	164.150			-
<b>Riserva legale</b>	1.394.401	UTILE	A, B	1.394.401
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	414.287	UTILE	A, B, C	414.287
<b>Totale altre riserve</b>	414.287			414.287
<b>Totale</b>	1.972.838			1.808.688

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come sopra precisato, avendo il Condifesa natura giuridica di Consorzio senza scopo di lucro, non vi è la possibilità di distribuire patrimonio ai consorziati.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Debiti**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che il Consorzio non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 73.348, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti tributari

I debiti tributari comprendono le imposte correnti, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale e corrispondono ai Fornitori Soci per € 500.

## Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 29.210.710. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	32.050.000	(2.995.537)	29.054.463	29.054.463
<b>Acconti</b>	100.093	(43.125)	56.968	56.968
<b>Debiti verso fornitori</b>	111.141	(37.793)	73.348	73.348
<b>Debiti tributari</b>	14.326	(3.245)	11.081	11.081
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	14.847	(497)	14.350	14.350
<b>Altri debiti</b>	243.048	(242.548)	500	500
<b>Totale debiti</b>	32.533.455	(3.322.745)	29.210.710	29.210.710

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

La consistente esposizione nei confronti delle banche di riferisce all'utilizzo delle anticipazioni bancarie concesse dalla UBI BANCA di Cuneo per il pagamento dei premi assicurativi relativi agli anni 2016, 2017 e 2018.

Si segnala che nel corso del 2018, vista l'entità dell'importo dei premi da pagare alle Compagnie di Assicurazione in nome e per conto dei Consorziati, il Condifesa ha dovuto attivarsi verso altri Istituti Bancari.

Una nuova linea di fido per il pagamento dei premi assicurativi dei produttori viticoli è stata attivata presso l'UNICREDIT di Cuneo.

La voce acconti si riferisce all'anticipo ricevuto da Agenzia delle Entrate - Riscossioni a fronte di pagamenti dei soci sui premi 2018, ma non ancora abbinati da parte dell'Agenzia al singolo nominativo del Socio debitore.

## DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	29.054.463	29.054.463
Acconti	56.968	56.968
Debiti verso fornitori	73.348	73.348
Debiti tributari	11.081	11.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.350	14.350
Altri debiti	500	500
<b>Debiti</b>	<b>29.210.710</b>	<b>29.210.710</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	29.054.463	29.054.463
Acconti	56.968	56.968
Debiti verso fornitori	73.348	73.348
Debiti tributari	11.081	11.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.350	14.350
Altri debiti	500	500
<b>Totale debiti</b>	<b>29.210.710</b>	<b>29.210.710</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Il Consorzio non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 65.567.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	58.598	4.545	63.143
<b>Risconti passivi</b>	2.407	17	2.424
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	61.005	4.562	65.567

#### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

#### Ratei passivi 31/12/2018

Dipendenti (ferie 14° mensilità)	46.768
Oneri Sociali	16.207
Bollo Auto	168
<b>Totale</b>	<b>63.143</b>

#### Risconti passivi 31/12/2018

Fitti attivi	2.424
<b>Totale</b>	<b>2.424</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi e proventi, derivanti dalla sola attività istituzionale del Consorzio, sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni e premi, e ammontano a euro 28.309.370.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si segnala che anche nel corso del 2018 il Consorzio ha svolto le sole funzioni istituzionali e non si sono manifestati compensi legati ad attività marginali ma aventi contenuto di commercialità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione "istituzionale" al cui interno figurano i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sopra citati con la precisazione che trattasi di proventi derivanti dall'attività istituzionale verso i Consorziati, suddivisi, quanto più possibile, tra contributo totalmente a carico del Socio, e contributo sempre a carico del Socio ma finanziato dai contributi pubblici erogati direttamente ai Soci, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dall'Unione Europea tramite la PAC 2014/2020 Misura 17.1 "Gestione dei Rischio" e dall'OCM Vino.

Ricavi e proventi	31/12/18	31/12/17
Contributo spese funzionamento	69.162	
Contributi U.E. OCM - UVA DA VINO	2.098.672	1.780.968
Contributo Statale FSN STRUTTURE Polizze Agevolat	108.237	107.451
Contributo Statale FSN ZOOTECNIC Polizze Agevolate	331.916	250.605
Contributi U.E. PAC - ALTRI VEGETALI	14.510.235	9.838.932
Contributo SOCI Polizze Agev. STRUTTURE	108.237	107.451
Contributo SOCI polizze Agev. UVA	1.041.757	959.148
Contributo SOCI Polizze Agev. VEGETALI	6.270.106	5.298.255
Contributo SOCI Polizze Agev. ZOOTECNICA	331.916	244.155
Contributo SOCI Polizze Produzioni NON AGEVOLATE	2.566.634	2.851.546
Contributo SOCI Polizze Strutture NON AGEVOLATE	17.156	15.886
Contributo consortile annuale Fisso (831)	68.943	72.114
Quote consortili variabili	656.865	604.918
Quote abbonamento Soci al Notiziario Condifesa	13.132	13.736
Prelievo annuale per gestione Fondo rischi	54.748	42.846
Soppravvenienze attive	61.682	13.952

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>28.309.396</b>	<b>22.201.962</b>
Plusvalenze ordinarie da alienazione		4.300
Fitti attivi	29.031	28.880
Rimborsi diversi attività istituzionale	880	1.297
Arrotondamenti e abbuoni attivi	24	74
Recupero spese ESATTORIALI - AGGI	55.257	51.140
<b>Costi della produzione</b>	<b>85.193</b>	<b>85.692</b>
<b>Totale</b>	<b>28.394.589</b>	<b>22.287.654</b>

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 C.C., si precisa che non si procede a ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto ai sensi di statuto il Consorzio svolge essenzialmente un'unica funzione di tutela delle produzioni del comparto agricolo, e le singole voci di provento sono state sopra dettagliate.

Si segnala che nel corso del 2018 il Consorzio ha ricevuto contributi regionali per euro 69.162 ai sensi dell'art 50 della L.R. n. 63/78 a fronte di interessi contratti dai Consorzi Condifesa del Piemonte. Trattasi di aiuti di Stato.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto l'area di riferimento è nazionale.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 28.394.589.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	314.496
Altri	44
<b>Totale</b>	<b>314.540</b>

Gli "interessi verso altri" si riferiscono a insussistenze dell'attivo generate da minori interessi di mora conteggiati nei confronti dei consorziati morosi.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La fattispecie non sussiste.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 16.333.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti;
- l'ammontare dell'eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni di aliquote.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi vengono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita avviene in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita viene conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sonostate riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti fissi, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	6
Totale Dipendenti	12

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.684	15.281

Gli emolumenti corrisposti agli amministratori sono comprensivi dei rimborsi spese per euro 5.572.

Gli emolumenti corrisposti ai sindaci sono comprensivi dei rimborsi spese per euro 3.101.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale il quale, all'interno del proprio emolumento, ha contemplato in misura distinta la revisione legale.

## Categorie di azioni emesse dalla società

### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Trattandosi di Ente non Profit con natura giuridica di Consorzio si specifica che il Fondo Consortile è suddiviso in quote da euro 50,00 cadauna; durante l'esercizio si sono avute n.160 nuove iscrizioni, numero 266 soci hanno dato le dimissioni mentre si sono verificate numero 45 cancellazioni.

## Titoli emessi dalla società

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

Il Consorzio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

Il Consorzio non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non sussiste.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

Il Consorzio non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

Il Consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala inoltre che le operazioni con parti correlate sono in linea con le condizioni applicate alla generalità dei consorziati tenuto conto delle finalità statutarie dell'ente.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La fattispecie non sussiste.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

Il Consorzio non è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di euro 1.902,56, alla riserva Fondo Ex Gestione Ordinaria.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili ed è vero e reale.

Cuneo,

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Michele QUAGLIA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

IL SOTTOSCRITTO DOTT.MASSIMO GRAMONDI, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.